



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 Reg. Delibere in data **26/04/2016**

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilasedici, addì ventisei del mese di Aprile alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere		X

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3 in data 24/01/2011 era stato approvato il precedente Piano comunale di Protezione Civile;

Ritenuto che detto Piano in base alla normativa successivamente emanata, in particolare la DGR 3315/2010 e s.m.i., debba essere aggiornato e predisposto per lo scambio informatico dei dati;

Considerato che a tal fine l'Ing. Ghizzo Achille della Res Ambiente srl di Conegliano, Via Matteotti 42/A è stato incaricato di elaborare l'aggiornamento del predetto Piano;

Visti gli elaborati relativi a detto aggiornamento, predisposti dal predetto tecnico, costituenti il nuovo Piano di Protezione Civile;

Ritenuto meritevole di approvazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

Assessore di Reparto, Stefano Picco, introduce brevemente l'argomento, ringraziando gli Uffici comunali per la collaborazione prestata e ricordando che in questi giorni è stata installata la cartellonistica nei punti e nelle aree di attesa, e più precisamente nell'area della stazione, delle scuole elementari di Levada e della Locanda Bertola.

Presenta quindi l'Ing. Ghizzo Achille della ditta Res Ambiente di Conegliano, al quale è stato dato l'incarico per l'aggiornamento del Piano Comunale della Protezione Civile.

Ing. Ghizzo - relaziona brevemente, ricordando che il Piano di Protezione Civile è uno strumento che detta le regole di comportamento in situazioni di emergenza.

Sindaco: ricorda che il progetto nasce dalla volontà di vari Comuni del territorio di uniformarsi e di convergere in uno strumento condiviso; si tratta del primo caso in Regione di percorso collaborativo tra Enti; ricorda infine che si è provvederà (tramite il volontario del Servizio Civile) ad effettuare un censimento delle situazioni che necessitano, in caso di emergenza, di un'assistenza particolare di tipo medico-sanitario; sottolinea infine che il Piano può essere letto con facilità e che chiunque può metterlo in pratica, quindi anche dai volontari della Protezione Civile non appartenenti al territorio comunale.

Consigliere Luciano De Bianchi: ricorda che nel 2004 non esisteva un Piano di Protezione Civile, che è stato successivamente approvato dalla precedente Amministrazione; si trattava di un Piano che veniva opportunamente aggiornato, grazie anche alla collaborazione degli uffici che negli anni hanno raccolto e conservato i dati delle singole situazioni di emergenza che si sono succedute negli anni. Rileva inoltre che per essere efficace un Piano deve essere facilmente gestibile dagli operatori ed alla portata di tutti; fondamentale, a suo avviso, è il rapporto con il CFD - Centro Funzionamento Decentrato della Protezione Civile Regionale che emette i messaggi di allerta, conoscere i livelli della portata d'acqua, avere un elenco dettagliato delle aziende che possono fornire

idrovore ed attrezzature varie. Avrebbe preferito un Piano più snello e più semplice. Conclude sostenendo che le situazioni di emergenza verificatesi in passato sono state comunque gestite nel migliore dei modi.

Ing. Ghizzo: ricorda al Consigliere De Bianchi che probabilmente non ha letto la scheda del quadro sinottico dei rischi dove vengono date precise indicazioni operative in maniera snella e semplice.

Consigliere Luciano De Bianchi: prende atto di aver preso in considerazione solo il rischio idraulico e conferma che per i cittadini della golena sarebbe stato più utile avere dei dati riassuntivi.

Sindaco: si ritiene soddisfatta della collaborazione con gli altri Comuni; ricorda inoltre che grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale di Ponte di Piave, il messaggio di allerta viene emanato quando la portata dell'acqua arriva ad 800 metri cubi e non più a 1000 come succedeva in passato e scritto erroneamente nel Piano regionale di Protezione Civile. Ricorda inoltre che il Sindaco è responsabile in prima persona per le situazioni di calamità e deve possedere tutti gli strumenti necessari per dare l'allarme in caso di pericolo, per evitare un procurato allarme. Conclude sottolineando che il modello matematico di rilevazione dei flussi permetterà di essere efficaci ed efficienti nella gestione dei rischi.

Consigliere Gino Redigolo: chiede se lo strumento che si va ad approvare viene utilizzato per tutta la Regione.

Ing. Ghizzo: sottolinea che lo strumento è uguale per tutti i Comuni della Regione, mentre il contenuto si adatta ai singoli territori; ricorda infine che ogni Ente ha l'obbligo di comunicare alla Regione l'adeguamento del Piano.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 12 favorevoli (n. 11 per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'Ing. Achille Ghizzo della RES Ambiente di Conegliano, aggiornato ai sensi della DGR 3315/2010;
2. che successivamente alla sua approvazione, il Piano comunale di Protezione Civile dovrà essere validato dal Comitato Provinciale di Protezione Civile, al fine di portare a compimento le operazioni atte a rendere operativo il Piano stesso;
3. che ottenuta la validazione da parte del Comitato Provinciale di Protezione Civile, copia del suddetto Piano dovrà essere trasmessa alla competente struttura regionale;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 21/04/2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGATO ADOLFO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Lì, _____

f.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Renato Cozzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Renato Cozzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Renato Cozzi